Venerdì 17 aprile

Mercoledì 29 aprile

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DOPO L'EMERGENZA COVID-19. IL PIANO DI ZONA PUÒ ESSERE UNO STRUMENTO PER RIPARTIRE?

Orario: 10 -11,30

Il **Centro GSI** della Fondazione Università Ca' Foscari di Venezia organizza **due webinar gratuiti** rivolti a tutti i protagonisti della programmazione territoriale per approfondire e confrontarsi su due elementi centrali nella futura programmazione dei Piani di Zona:
- lettura del contesto come base per la programmazione;
- necessità di inserire nella programmazione il potenziamento della resilienza dei territori in una logica preventiva e di supporto in situazioni di emergenza.

Governance & Social Innovation

Fondazione Università Ca'Foscari

Università Ca'Foscari Venezia
Dipartimento di Economia

Primo webinar: Venerdì 17 aprile, h.10 – 11,30

Diseguaglianze, rischi, vulnerabilità: ripensare ai focus della programmazione locale
L'emergenza Covid-19 ha messo in evidenza come il sistema di welfare debba occuparsi non solo dei bisogni ma anche delle diseguaglianze, dei rischi e delle vulnerabilità. Si è visto come un evento traumatico, in questo caso globale ma potrebbe anche essere locale, possa far scivolare intere fasce di popolazione in situazioni di criticità incidendo pesantemente sulla tenuta complessiva, individuale e sociale. Abbiamo appreso che tanto più comunità, nuclei famigliari o persone sono vulnerabili, tanto più una difficoltà anche temporanea può produrre effetti dirompenti in diversi aspetti della vita che vanno dal reddito all'abitare, dalle relazioni sociali alla capacità genitoriale ed educativa, dalla tenuta lavorativa a quella psicologica. E' per questo che la lettura dei territori, oggi più che mai, deve necessariamente alzare e ampliare lo sguardo per essere in grado di fornire informazioni utili per una programmazione dei Piani di Zona in grado di evidenziare le vulnerabilità, i rischi e le disuguaglianze presenti del territorio.

- Apertura e conduzione dell'incontro, *Stefania Porchia*
- Disuguaglianze e Piani di Zona dopo l'emergenza Covid 19, *Stefano Campostrini*
- Rischi e vulnerabilità come sguardo per la lettura del territorio, *Maristella Zantedeschi*

Secondo webinar: Mercoledì 29 aprile, h.10 – 11,30

Progettare interventi e servizi in grado di aumentare la resilienza
La programmazione territoriale di servizi e interventi sociali e socio-sanitari dovrà fare i conti con una realtà economica, sociale, relazionale profondamente influenzata dall'esperienza dell'emergenza coronavirus e dalle conseguenze di questo sulle abitudini e sugli stili di vita dei cittadini. Sarà necessario da un lato considerare il cambiamento delle condizioni sociali per far fronte alle criticità emerse, dall'altro considerare gli effetti sugli stili di vita, dall'impatto della digitalizzazione ai comportamenti nelle relazioni quotidiane. Stimolare la resilienza, favorire interventi che stimolino la capacità di adattamento, attivazione e coesione delle persone e delle comunità, che sappiano intercettare e sostenere le persone più vulnerabili in tale processo, diventa quanto mai essenziale alla luce dell'esperienza che stiamo vivendo, che sta mettendo in luce come la capacità di reazione e di superamento di un evento profondamente traumatico possa essere condizionata dalle disuguaglianze e dalle fragilità delle persone, dei nuclei famigliari, delle comunità.

- Apertura e conduzione dell'incontro, *Maristella Zantedeschi*
- Potenziare la resilienza, agire sulle abitudini e sugli stili di vita. Video inviato da *Erio Ziglio,* ex Direttore *Ufficio Europeo per gli Investimenti per la Salute e lo Sviluppo. Organizzazione Mondiale della Sanità,* introdotto da *Stefano Campostrini*
- Resilienza e lavoro di comunità nella programmazione territoriale, *Stefania Porchia*
- Il lavoro di comunità, come potenziare la resilienza dei territori. Testimonianza di *Guido Ciceri,* responsabile progetto *#oltreiperimetri di Rho*

Per informazioni: dott.ssa Camilla Ziani, tel. 380 75553532 E-mail: gsi@unive.it